

**1) Ci può spiegare se e in quale modo la Sogesid è coinvolta nel processo di bonifica dei Sin e della cosiddetta "Terra dei Fuochi"?**

La Società il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze agisce a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare soprattutto in materia di progettazione in quanto la gestione e la realizzazione dell'opera spesso è demandata ai Commissari governativi, alle Regioni e/o altri Enti.

La Società, rispetto alle criticità ambientali dei SIN, individua attraverso studi di fattibilità "sito specifici" le soluzioni progettuali sostenibili indicando il relativo e conseguente fabbisogno finanziario.

La scelta finale della soluzione progettuale da realizzare non viene assunta dalla Società bensì sottoposta alla valutazione degli uffici tecnici del Ministero (con Segreterie tecniche qualificate per la valutazione delle proposte) e approvata nelle pertinenti Conferenze di Servizi che vedono la presenza di tutti i soggetti pubblici interessati.

È in tale consesso che vengono sistematicamente richieste indagini integrative ad integrazione di quanto svolto e revisioni progettuali che si susseguono nel tempo, spesso indipendenti da approfondimenti tecnici ma avanzate alla luce di nuove priorità indicate dal Committente.

La Sogesid è impegnata parzialmente, in conseguenza degli atti ufficiali qui di seguito riportati, in alcuni interventi che riguardano siti contaminati che si trovano all'interno o limitrofi alla cosiddetta "Terra dei fuochi" (individuata come l'area territorialmente compresa all'incirca tra i comuni di Qualiano, Giugliano in Campania, Orta di Atella, Caivano, Acerra, Nola, Marcianise, Succivo, Frattaminore, Frattamaggiore, Mondragone, Castelvoturno e Melito di Napoli):

- Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3891 del 04/10/2010 che designa un Commissario Delegato e la Sogesid, quale soggetto attuatore del Commissario, per la realizzazione degli "interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica delle aree di Giugliano in Campania e dei Laghetti di Castelvoturno" e che individua a tal fine la cosiddetta Area Vasta in località Masseria del Pozzo Schiavi nel Comune di Giugliano in Campania (NA) di circa ha 220 e l'area dei laghetti di Castelvoturno compresi tra la Foce dei Regi Lagni ed il Volturno.
- Accordo di programma strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania.

Nell'ambito dell'attuazione di tale Accordo di Programma, per il quale è stata sottoscritta nel dicembre 2011 una apposita Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e Sogesid (individuata come Soggetto Attuatore), sono previsti 18 interventi di bonifica, rimozione rifiuti e messa in sicurezza in alcuni comuni della Campania, di cui alcuni ricadenti nella cosiddetta Terra dei Fuochi. In particolare, sono previsti specifici interventi nei seguenti Comuni: Marcianise, Caserta, Castelvoturno, S. Maria La Fossa e Maddaloni (comuni della Terra dei Fuochi), Ariano Irpino, Terzigno, Fragneto Monforte, Giffoni Valle Piana, Savignano Irpino, Battipaglia Campagna, Eboli, S. Arcangelo Trimonte.

Gran parte delle suddette aree sono oggetto di sequestro giudiziario da parte dell'Autorità competente la quale per lo svolgimento delle attività della Sogesid rilascia di volta in volta specifiche autorizzazioni all'accesso.

Tale autorizzazione è altresì rilasciata nominativamente ai dipendenti delle imprese affidatarie dei servizi.

**2) Quali sono le fonti di finanziamento della Sogesid?**

La Società non riceve finanziamenti pubblici ma svolge la propria attività in base a specifici atti convenzionali con soggetti pubblici (Ministeri, Commissari di Governo, enti locali) che prevedono il riconoscimento di corrispettivi a fronte di servizi di tipo ingegneristico e di assistenza tecnica. I criteri di riconoscimento di tali corrispettivi sono fissati dall'atto di indirizzo emesso dal Ministro dell'Ambiente congiuntamente alla definizione degli obiettivi e dei campi di intervento della Sogesid. La Società per la propria gestione amministrativa è pertanto soggetta al regime civilistico e al termine di ogni esercizio sottopone alla approvazione dell'azionista Ministero dell'Economia il bilancio annuale.

**3) A quanto ammontano i fondi che il Ministero dell'Economia affida alla Sogesid ogni anno e dal 2008 a oggi?**

Il Ministero dell'Economia non ha affidato alla Sogesid nessun finanziamento dal 2008 ad oggi.

**4) È vero, come risulta dall'interrogazione parlamentare del 12 giugno 2013, che “per ogni intervento la Sogesid riceverebbe un compenso forfettario pari al 26,50% dell'intero importo finanziato”?**

Non è vero in quanto l'atto di indirizzo del Ministro dell'Ambiente attualmente vigente riconosce la liquidazione alla Sogesid delle sole indagini specialistiche e rilievi in base ai costi effettivamente sostenuti maggiorati delle percentuali contemplate dall'art 32, comma 2, lett. “b” e “c” del D.P.R. 207/2010. In altre parole viene riconosciuta una maggiorazione per spese generali ed utili d'impresa pari al 26,50 % esclusivamente sul costo rendicontato delle indagini specialistiche eventualmente effettuate e rendicontate (tra queste rientrano l'esecuzione di piani di caratterizzazione ambientale, campionamenti ed analisi delle acque, indagini geotecniche specifiche che non sono ricomprese quindi tra quelle previste nei tariffari di riferimento per le prestazioni degli ingegneri ed architetti). Tali indagini vengono specificamente richieste dai Committenti ogni qualvolta non siano state già realizzate e validate da altri soggetti. Tali compensi rappresentano normalmente una componente percentualmente molto bassa del costo complessivo degli interventi.

**5) Se è vero, a cosa sono destinati questi compensi?**

Premesso che quanto sostenuto nell'interrogazione parlamentare non è vero, a maggior chiarimento di quanto esposto al punto precedente si evidenzia quanto segue. Il riconoscimento forfettario del 26,50 % applicato sul solo costo delle indagini specialistiche eventualmente effettuate e rendicontate, compensa gli oneri sostenuti dalla Società per realizzare la progettazione delle indagini, la realizzazione delle gare di appalto, la sorveglianza e verifica dei servizi, la gestione amministrativa e gli oneri finanziari. A seguito delle polemiche suscitate dalle interpellanze parlamentari e dalla inesatta risonanza sui media, il Ministero dell'Ambiente, su proposta del COVIS, ha ritenuto di modificare tale criterio riconoscendo la maggiorazione del 26,50 % per spese generali ed utili d'impresa non

più sul valore delle indagini ma sui costi, sostenuti e rendicontati, delle attività svolte direttamente dalla Sogesid e relative alla realizzazione delle indagini stesse.

**5 bis) Quali attività ha svolto la Sogesid nel periodo precedente al 2012, attività non riportate nella sezione "amministrazione trasparente" del vostro sito internet?**

La sezione "amministrazione trasparente" presente nel nostro sito è stata predisposta in adempimento all'Art. 9 del D. Lgs. 33/2013 e della determina 65/2013 dell'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione.

In merito alle attività svolte dalla Società ci si può riferire ai contenuti della sezione "Attività" suddivisa tra "in corso" e "archivio". Rimandiamo inoltre ai bilanci degli ultimi due esercizi (nella sezione "amministrazione trasparente") nonché alle relazioni della Corte dei Conti, disponibili nella specifica sezione del nostro sito, per ulteriori notizie al riguardo.

**6) Nell'interrogazione parlamentare citata si chiede di fare chiarezza circa le notizie di assunzioni di personale che bypassano le procedure concorsuali costituzionalmente prescritte. Ci può dire se è vero e spiegare quali sono i criteri di assunzione e di assegnazione delle consulenze?**

Per quanto concerne il reperimento delle risorse esterne necessarie allo svolgimento delle attività, questo avviene sempre attraverso selezioni pubbliche attuate ai sensi di quanto previsto e disciplinato dal D.Lgs. 163/2006 e s.m., dal DPR 207/2010 e s.m. e dal regolamento interno per il reclutamento del personale in attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 18 II comma del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008 e s.m.i.. Le Commissioni di valutazione e selezione istituite al riguardo sono formate da tre elementi di cui due sono di nomina ministeriale o del soggetto pubblico presso cui occorre prestare le attività affidate.

La maggior parte dell'attività ingegneristica (studi, progettazioni, direzione lavori) viene realizzata dalla struttura della Società con l'eccezione di attività specialistiche o di prestazioni professionali limitate nel tempo, da reperire in "outsourcing". Tali risorse nel periodo 2008-2012 (5 anni) sono pari a n. 148 unità. Tale politica è dettata dall'esigenza, più volte manifestata dall'azionista unico Ministero dell'Economia, di operare attraverso una organizzazione societaria contenuta al fine di non appesantire i costi di struttura; di conseguenza i rapporti negoziali con le sopramenzionate risorse si esauriscono contestualmente al termine delle attività nelle quali sono coinvolte.

**7) E' vero, come riporta il 9 gennaio 2014 sul Corriere.it nel video a questo link: <http://video.corriere.it/cosi-camorra-vuole-bonificare-terra-fuochi/7361530a-7915-11e3-a2d4-bf73e88c1718> , che dal 2008 al 2012 Sogesid ha ricevuto 500 milioni di euro che sarebbero dovuti servire a bonificare i 57 Sin previsti dalla legge Ronchi?**

Tale dichiarazione non risponde al vero ma probabilmente fa riferimento a finanziamenti previsti negli accordi inter-istituzionali per la realizzazione degli interventi di bonifica. Tali fondi non sono pertanto stati riconosciuti alla Sogesid alla quale, come già detto in

precedenza, vengono compensati esclusivamente i servizi di ingegneria e di indagini effettivamente realizzate ed in base a specifici atti convenzionali sottoscritti con il Ministero dell'Ambiente o con i Commissari. Per tutte le attività di progettazione e direzioni lavori tali compensi sono riconducibili alle bonifiche ambientali (come facilmente deducibile dai bilanci di esercizio annuale) ed ammontano ad un importo complessivo di € 23.659.549,72 nel periodo 2008-2012 così come di seguito suddiviso:

2008	€ 1.294.547,72	3,65 % del valore della produzione annuale
2009	€ 4.864.520,00	22,41 % del valore della produzione annuale
2010	€ 5.956.322,00	29,17 % del valore della produzione annuale
2011	€ 5.372.473,00	22,48 % del valore della produzione annuale
2012	€ 6.171.687,00	26,62 % del valore della produzione annuale
Totale € 23.659.549,72		

In sintesi si evidenzia che rispetto ai 39 siti di interesse nazionale aggiornati con DM 11 gennaio 2013, la Società è attualmente coinvolta:

- su 8 SIN (Brindisi; Laghi di Mantova; Napoli Orientale; Priolo, Taranto, Pioltello Rodano, Piombino e Brescia Caffaro), rispetto ai quali le attività di progettazione sono in corso con vari livelli di completamento e sussiste una copiosa corrispondenza e reportistica al Ministero dell'Ambiente che rappresenta lo stato dell'arte. Rispetto agli 8 SIN, su 3 SIN l'atto convenzionale registra la presenza del Commissario delegato a cui è attribuita la facoltà delle scelte decisionali;
- su n. 3 SIN (Massa Carrara, Porto Torres e Val Basento) sono stati richiesti dalla competente Direzione Generale del Ministero le bozze degli atti convenzionali finalizzati alla progettazione di interventi di bonifica, inviati da tempo dalla Società e per i quali è stato più volte sollecitato il riscontro;
- su n. 3 ex SIN (Pianura, Giugliano, Laghetti di Castel Volturno) la Società sta proseguendo le attività di progettazione affidate in vigenza di SIN, relazionandosi con il Commissario delegato incaricato per l'espletamento delle attività.

**8) Se sì, da chi sono stati erogati questi fondi?**

Come già detto i fondi non sono stati erogati alla Sogesid come indicato nel servizio del Corriere della Sera ma gli unici beneficiari, come sopra detto, sono altri Enti Pubblici (Regioni, Comuni, ecc.)

**9) Ed è vero, sempre come riportato dal citato video del Corriere.it, che a fronte di tutti questi soldi nemmeno un Sin è stato bonificato mentre sono state assegnate circa 1500 consulenze pari a una spesa di 35 milioni di euro?**

È necessario evidenziare che le "consulenze" a cui si riferisce il servizio e puntualmente elencate nel nostro sito, non sono riferite alla bonifica dei SIN e tantomeno alle risorse

finanziarie a tal fine destinate, ma consistono in personale precario contrattualizzato sulla base di specifiche convenzioni sottoscritte con il Ministero dell'Ambiente, generalmente con scadenza annuale, che opera da svariati anni a supporto tecnico alle varie direzioni ministeriali e/o agli altri enti interessati.

Delle 1394 consulenze impegnate nel quinquennio 2008-2012 (non sono 1500 in quanto per 106 risorse si è proceduto ad un rinnovo del contratto), 761 sono risorse (contratti a partita IVA, co.co.pro., tempo determinato) distaccate presso il Ministero dell'Ambiente e 633 presso le seguenti Amministrazioni affidatarie:

Calabria	risorse impiegate 88
Sicilia	risorse impiegate 88
Basilicata	risorse impiegate 109
Campania	risorse impiegate 145
Sardegna	risorse impiegate 65
Puglia	risorse impiegate 88
Toscana	risorse impiegate 18
Lombardia	risorse impiegate 20
Abruzzo	risorse impiegate 10
Marche	risorse impiegate 1
Friuli Venezia Giulia	risorse impiegate 1

Tale circostanza è ben nota ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed è stata puntualmente evidenziata nella relazione che accompagna il bilancio del corrente anno e nella relazione che il magistrato della Corte dei Conti predispose annualmente.

\* \* \*

Premesso che la Sogesid ha svolto nei SIN, su richiesta del Ministero, prevalentemente attività di progettazione degli interventi di cui sono Soggetti Attuatori altri Enti, è opportuno sottolineare che la Sogesid è Soggetto Attuatore solo nelle due Convenzioni citate nella risposta alla domanda 1. Per queste due Convenzioni la Sogesid ha svolto le seguenti attività:

*Convenzione Commissario ex OPCM 3891/10 e successive la Sogesid ha svolto, in attuazione del Programma Operativo previsto dalla Convenzione, le seguenti attività:*

1. Campionamento dei pozzi ricadenti in un intorno dell'Area Vasta
2. Attuazione del Piano di Caratterizzazione dell'Area Vasta – I Stralcio
3. Relazione sui risultati della “Caratterizzazione delle aree ex Resit e San Giuseppeello”
4. Analisi di Rischio Sanitario Ambientale sito specifica applicata ai dati di caratterizzazione ambientale delle Aree “ex Resit”
5. Campionamento ed analisi dei prodotti ortofrutticoli coltivati nelle aree agricole di Giugliano in Campania
6. Attuazione del Piano di Caratterizzazione dell'Area Vasta – II e III stralcio: indagini dirette Area Vasta (con esclusione di Resit e Fibe)
7. Estrazione del percolato nelle aree ex Resit

8. Spegnimento della combustione interna al corpo rifiuti della parte nord-est della discarica Resit sita nel Comune di Giugliano in Campania
9. Studio di Modellistica Idrogeologica dell'Area Vasta in loc. Masseria del Pozzo – Schiavi sita nel Comune di Giugliano in Campania (NA) finalizzata alla ricostruzione del Modello Concettuale del Flusso e della Contaminazione delle acque sotterranee
10. Studio dello stato di contaminazione delle matrici ambientali indagate per l'elaborazione del modello concettuale definitivo del Sito Laghetti di Castelvolturmo (CE)
11. Esame delle risultanze dell'Analisi di Rischio Sanitario – Ambientale sito specifica propedeutico alle misure da attuare del Sito Laghetti di Castelvolturmo (CE)
12. Progetto Preliminare dell'Impianto di Videosorveglianza del sito “Laghetti di Castelvolturmo”

Le attività attualmente in corso sono le seguenti:

13. Attuazione del Piano di Caratterizzazione dell'Area Vasta – IV stralcio: indagini dirette Area Vasta (aree Fibe)
14. Seconda campagna di monitoraggio dei punti d'acqua individuati nell'intorno dell'Area Vasta in loc. Masseria del Pozzo – Schiavi sita nel Comune di Giugliano in Campania
15. Redazione dello Studio di fattibilità per l'individuazione delle possibili soluzioni da adottarsi per la messa in sicurezza e bonifica dell'Area Vasta “Masseria del Pozzo – Schiavi” di Giugliano in Campania
16. Monitoraggio delle acque di falda dell'Area dei Laghetti di Castelvolturmo (CE)
17. Estrazione e smaltimento percolato prodotto nelle discariche Masseria del Pozzo e Schiavi
18. Seconda Campagna di prelievo e smaltimento percolato discarica ex Resit

Gare in corso

19. Messa in sicurezza di emergenza delle discariche Resit X e Z
20. Messa in sicurezza di emergenza dell'area “Novambiente”
21. Messa in sicurezza di emergenza delle aree “Ampliamento Masseria del Pozzo” e “Schiavi”

*Accordo di Programma strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania*

Gare aggiudicate

1. Tipo di Gara: Procedura Aperta. Oggetto: “Affidamento dell'attività di rimozione, trasporto e smaltimento dei rifiuti in località Filigalardi nel Comune di Battipaglia (SA)” in attuazione dell'Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania. Importo a base di gara € 846.445,65. Aggiudicatario: Edil Cava Santa Maria La Bruna S.r.l.. Importo di aggiudicazione: Ribasso del 18,575% sull'importo posto a base di gara;

2. Tipo di Gara: Procedura Aperta. Oggetto: “Affidamento del servizio di raccolta, rimozione, trasporto e smaltimento di rifiuti in località Zucca-Foro Boario comune di Maddaloni (CE)”. Importo a base di gara € 554.005,65. Aggiudicatario F.lli Gentile S.r.l.. Importo di aggiudicazione: Ribasso del 12,06% sull'importo posto a base di gara. È in corso la stipula del contratto (Terra dei Fuochi);
3. Tipo di Gara: Procedura aperta. Oggetto: “Affidamento dell'attività di bonifica delle aree interessate da rifiuti in località Matiano, intervento di rimozione rifiuti e indagini dei suoli nel Comune di Campagna (SA)” in attuazione dell'Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania. Importo a base di gara € 185.532,91. Aggiudicatario: HGE Ambiente S.r.l.. Importo di aggiudicazione: Ribasso del 21,33% sull'importo posto a base di gara. È in corso la stipula del contratto;
4. Tipo di Gara: Procedura Aperta. Oggetto: “Affidamento del servizio di raccolta, carico, scarico, trasporto e conferimento di rifiuti di varia natura e giacenti su varie aree pubbliche del comune di Terzigno (NA) ai centri di recupero, smaltimento finale autorizzati, inclusi tutti gli annessi oneri e adempimenti amministrativi”. Importo a base di gara: € 1.567.223,52. Aggiudicatario: R.T.I. HGE Ambiente S.r.l. (mandataria) - Ciana S.r.l. (mandante). Importo di aggiudicazione. Ribasso del 31,33% sull'importo posto a base di gara. Sono in corso le attività;
5. Tipo di Gara: Procedura Aperta. Oggetto: “Affidamento dei servizi di indagini geognostiche, geotecniche e di caratterizzazione ambientale per l'attuazione del piano di caratterizzazione dell'area in località "Lo Uttaro" - SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano” in attuazione dell'Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania. Importo a base di gara: € 1.048.980,01. Aggiudicatario: A.T.I. PH S.r.l. - Toma Abele Trivellazioni S.r.l.. Importo di aggiudicazione. Ribasso del 63,90% sull'importo posto a base di gara. Le attività sono concluse (Terra dei Fuochi).

#### Gare pubblicate

6. Tipo di gara: Procedura aperta. Oggetto: “Affidamento delle attività finalizzate al ripristino ambientale del sito di stoccaggio provvisorio di R.S.U. (ex art. 13 d.lgs. 22/1997 e s.m.i.) in Località Lo Uttaro – Comune di Caserta”. Importo a base di gara: € 295.072,47. ( Terra dei Fuochi);
7. Tipo di gara: Procedura aperta. Oggetto: “Affidamento dell'attività di bonifica delle aree interessate da abbandono rifiuti ed amianto in località Avigliano nel Comune di Campagna (SA) - Intervento di demolizione, rimozione rifiuti e indagine dei suoli” in attuazione dell'Accordo di Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania. Importo a base di gara: € 276.015,33;
8. Tipo di gara: Procedura aperta. Oggetto: “Affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori del progetto Comune di Terzigno - bonifica di varie aree comunali interessate dall'abbandono di rifiuti. Impianto di monitoraggio e controllo. Impianto di videosorveglianza”. Importo a base di gara: € 920.859,01;
9. Tipo di gara: Procedura aperta. Oggetto: “Affidamento del servizio di rimozione, trasporto e smaltimento di rifiuti in Località Ferraro I e II nel Comune di Santa Maria La Fossa (CE)”. Importo a base di gara: € 211.419,49. (Terra dei Fuochi);

10. Tipo di Gara: Procedura aperta. Oggetto: “Affidamento delle attività di rimozione parziale, trasporto e smaltimento dei rifiuti stoccati in località S. Veneranda - Comune di Marcianise”. Importo a base di gara: € 1.214.043,33. ( Terra dei Fuochi).

Si informa inoltre che la scrivente Società è in procinto di pubblicare altre procedure di gara, relative alla Convenzione in oggetto, per le quali sono stati completati i progetti preliminari e definitivi ed approvati in Conferenza di Servizi o per i quali è stata richiesta la Conferenza di Servizi e precisamente:

11. Messa in Sicurezza d'emergenza della Discarica So.Ge.Ri sita nel Comune di Castel Volturno (Terra dei Fuochi)
12. Messa in sicurezza delle discariche di Parco Saurino 1 e 2 site nel Comune di S. Maria la Fossa (Terra dei Fuochi).
13. Messa in sicurezza della discarica Lo Uttaro Caserta ( Terra dei Fuochi)
14. Messa in sicurezza d'emergenza della discarica nel sito di Grataglie nel Comune di Eboli
15. Rimozione rifiuti e bonifica della discarica di cava Ranieri nel Comune di Terzigno
16. Rimozione rifiuti nel sito di stoccaggio loc. Campitelli Comune di Terzigno.

Si segnala, infine, che:

- Per le procedure di gara le imprese che partecipano aderiscono al Protocollo di Legalità della Regione Campania e nel corso della procedura sono espletati i controlli previsti dalla normativa vigente. Successivamente le società vincitrici sottoscrivono la documentazione prevista dalla normativa antimafia che per i necessari controlli precedenti alla sottoscrizione del contratto definitivo viene trasmessa alla Prefettura competente ai fini del rilascio del relativo nulla osta.
  - In merito alla Convenzione sottoscritta con il Commissario Straordinario di cui al punto 1 viene trasmesso a quest'ultimo l'elenco delle imprese partecipanti alla gara affinché lo stesso le inoltri alla Procura della Repubblica di Napoli che effettua il necessario controllo sui soggetti partecipanti.
- Inoltre, in fase di gara, si inviano al Commissario le fotocopie dei certificati camerali di tutte le imprese partecipanti per il successivo inoltro alla Procura della Repubblica affinché quest'ultima effettui i controlli di competenza sui soggetti a cui sono stati conferiti poteri e che hanno rappresentanza legale (indagini in corso, procedimenti penali in corso, sentenze anche non passate in giudicato).

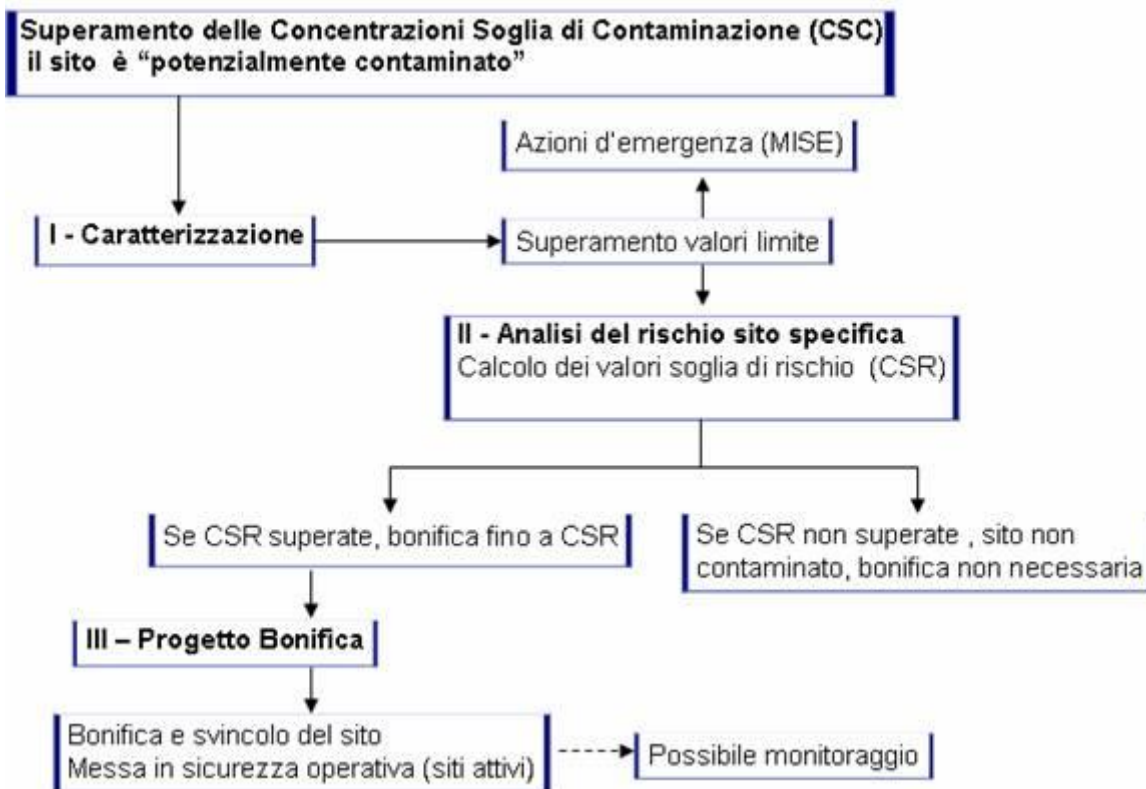
Tutto ciò in aggiunta alle procedure di gara rigidamente osservanti le disposizioni di gara di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

Si evidenzia che la procedura di bonifica di un sito è soggetta all'iter procedurale previsto all'art. 242 e seguenti del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è sintetizzata come segue:

- la determinazione delle condizioni di contaminazione,
- la definizione degli obiettivi degli interventi di bonifica,
- l'individuazione delle metodologie di approccio da adottare.

Schematicamente la procedura è rappresentata nella figura che segue:





In Italia le aree censite come potenzialmente inquinate sono circa 12 mila, mentre quelle dove la contaminazione è già accertata sono 4.400. Di queste soltanto il 10% è stato finora bonificato, mentre il 60% è ancora fermo alla fase di caratterizzazione (ovvero all'analisi preliminare).

Esiste un'anagrafe dei siti contaminati. Infatti il D. Lgs 152/2006, nella parte IV, titolo V - art. 251-252 norma il censimento ed anagrafe dei siti da bonificare e il censimento dei Siti di Interesse Nazionale

**10) Lei ritiene che la Sogesid sia uno strumento adeguato ed utile alla bonifica delle aree della cosiddetta "Terra dei Fuochi"? E se lo è, quando ritiene che quelle aree potranno tornare sicure per la popolazione che ci vive?**

La Sogesid è una società di progettazione ed è un soggetto strumentale al perseguimento delle finalità e degli obiettivi specifici del Ministero dell'Ambiente, nonché, previo nulla osta dello stesso Ministero, dei Commissari di Governo nominati per risolvere le emergenze ambientali e pertanto responsabili delle bonifiche da effettuare.

Sulla adeguatezza e la validità delle progettazioni della Sogesid possiamo affermare che tutti i progetti presentati sono sempre stati approvati dagli organi competenti, nel pieno rispetto sia della vigente normativa in materia di appalti che delle specifiche norme tecniche di riferimento.

È indubbio comunque che il compito del Ministero e dei Commissari può definirsi titanico rispetto alle situazioni che sono designati ad affrontare, dopo decenni di insufficiente attenzione al problema. Va inoltre rilevato che i soggetti istituzionali operano con poteri

ordinari, con il conseguente obbligo del rispetto di procedure che comportano tempi che appaiono non pienamente adeguati alle emergenze sanitarie che devono affrontare, ma che di contro garantiscono meccanismi di garanzia sulle modalità di esecuzione delle attività e sul coinvolgimento dei soggetti interessati.